

Vaccini covid a domicilio per i fragili, Castellanza parte sabato

Pubblicato: Martedì 6 Aprile 2021



Alleanza tra medici di medicina generale, amministrazione comunale, personale sanitario in pensione e Protezione Civile per garantire le **vaccinazioni a domicilio alle persone over 80 fragili allettate e impossibilitate a recarsi, in autonomia o accompagnate, presso i centri vaccinali.**

Nelle scorse settimane, tutti i medici in servizio a Castellanza si sono incontrati con sindaco e vicesindaco per definire l'organizzazione delle vaccinazioni a domicilio. A seguito di tale incontro sono state definite le modalità operative e il contributo di ciascuno dei presenti.

«Siamo riusciti a mettere in atto una **macchina organizzativa tra MMG e amministrazione comunale ben oliata e già rodada in sede di vaccinazioni antinfluenzali** – afferma la Dott.ssa **Daniela Nasuelli**, referente dei medici di via Veneto, e aggiunge – Studiare una concreta organizzazione logistica non è stato facile a causa delle numerose questioni pendenti lasciate in sospeso da ATS Insubria, ma grazie al coinvolgimento del personale volontario siamo fiduciosi nella buona riuscita del progetto».

L'amministrazione comunale si è resa disponibile a contattare **alcuni medici castellanzesi in pensione che si sono immediatamente resi disponibili ad offrire il loro supporto.** Sono stati inoltre messi a disposizione due volontari civici operanti presso i Servizi Sociali: un giovane e un'infermiera in pensione. Anche la Protezione Civile darà il suo supporto per il ritiro dei vaccini presso la farmacia indicata da ATS e la consegna ad ogni medico di medicina generale delle dosi richieste.

I medici per l'occasione hanno stabilito un coordinatore comune che si occupi di effettuare un ordine unico cumulativo dei rifornimenti e definito le giornate in cui effettuare le sedute vaccinali. Inoltre, essi si impegneranno a contattare personalmente i propri pazienti per fissare l'appuntamento.

«Sono soddisfatta del clima di collaborazione che si è creato e di poter così garantire ai cittadini più fragili, un servizio fondamentale e importantissimo» – dichiara il sindaco **Mirella Cerini**. «Penso sia un'esperienza che permetta di riscoprire l'importanza della medicina e della sanità territoriale – sostiene l'assessore alle politiche sociali **Cristina Borroni** – sulla quale mi auguro si torni ad investire sia in termini di risorse che in termini organizzativi».

Non ci resta dunque che attendere il prossimo **sabato, 10 aprile 2021, per l'inizio ufficiale delle vaccinazioni a domicilio.**

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it